

## **Recitazione meditativa del Padre Nostro mediante risonanze comboniane**

*Chi guida la preghiera, nelle pause successive ad ogni invocazione, propone una frase di san Daniele Comboni come risonanza del suo cuore missionario alle invocazioni del Padre Nostro.*

**P/. PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI**

**R/. Padre nostro che sei nei cieli**

- Il Missionario della Nigrizia spoglio affatto di tutto se stesso, e privo di ogni umano conforto, lavora unicamente per il suo Dio, per le anime le più abbandonate della terra, per l'eternità. (S 2702).

**P/. PADRE!**

**R/. Sia Santificato il tuo Nome**

- Lavoriamo per la pura gloria di Dio e per salvare le anime più abbandonate del mondo. Dio sarà con noi (S 6160).

**P/. PADRE!**

**R/. Venga il tuo regno**

- Gesù Cristo ci ha detto espressamente che noi siamo tutti fratelli, senza distinzione di bianchi e neri, e non dobbiamo fare agli altri quello che non vorremmo fatto a noi stessi (S 3350).

**P/. PADRE!**

**R/. Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra**

- Dalla mia fanciullezza fino ad oggi, e fino alla morte, ho sempre amato e amerò di fare la volontà di Dio e dei Superiori (S 7001).

**P/. PADRE!**

**R/. Dacci oggi il nostro pane quotidiano**

- Non Le dirò nulla, o Eminenza Reverendissima, della pena dai missionari sofferta per non aver potuto aver vino, per celebrare ogni giorno *la Santa Messa, ineffabile conforto delle anime tribolate* (S 6355).
- Io prendo a far causa comune con ognuno di voi, e il più felice dei miei giorni sarà quello in cui potrò dare la vita per voi (S 3159).
- Biancheria, camicie, tele abbiamo consumato per fare una semplice camicia alle schiave liberate. (S 3369).

**P/. PADRE!**

**R/. Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori**

- Se io sarò mancante e colpevole, sono pronto a soffrire ciò che merito, come pure sono pronto a soffrire quel che non merito, perché davanti a Dio sono gran peccatore (S 1136).

**P/. PADRE!**

**R/. Non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male**

- Quantunque io abbia voltato le spalle al mondo consacrandomi ad uno stato di vita simile a quello degli Apostoli, tuttavia sento vivamente i latrati della natura (S 442).
- Ciò che non mi fece mai venir meno alla mia Vocazione, ciò che mi sostenne il coraggio a star fermo al mio posto fino alla morte, o fino a decisioni differenti della S. Sede, fu *la convinzione della sicurezza* della mia Vocazione (S 6886).

**TUTTI: Poiché tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.**

**P. Carmelo Casile**